

L'incontro Ungheria B - Italia B al "Nepstadion,,

L'espulsione di Guarnacci al 9' ha aperto la strada al meritato successo dei cadetti ungheresi (2-0)

L'azzurro reo di aver reagito ad una scorrettezza di Borsanyi - Le reti marcate una per tempo da Dunai e Monstoer - Affannosa difesa degli azzurri - Un palo di Monstoer - Bella partita del portiere Panetti

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 28. - Il protagonista al Nepstadion è stato il signor Nicolie. Parliro. Ha rovinato la partita fra i cadetti d'Italia e d'Ungheria che si annunciava interessante e combattutissima. L'ha rovinata dopo appena 9' di gioco, quando ha espulso Guarnacci, che si era scontrato con Borsanyi e Dunai e, dopo il fischio aveva reagito ad un calcio di Borsanyi.

Dieci contro undici, e per di più in trasferta: il compito degli azzurri è divenuto arduo, terribile, impossibile. Anche perché hanno dovuto fronteggiare degli avversari superiori tanto che, fatta la premessa relativa a Guarnacci, dobbiamo ammettere che ben difficilmente i cadetti d'Italia avrebbero potuto rivalutare sul piano tecnico e agonistico con i cadetti d'Ungheria pur potendo contare per tutta la partita sulla completezza della squadra.

E' indubbio che l'espulsione di Guarnacci ha sconvolto la organizzazione della compagnia di capitano Mariani ed ha prodotto una situazione tattica di notevoli proporzioni. Ma non è la prima volta che una squadra subisce in portenza un colpo della mala sorte. In questa partita abbiamo visto delle formazioni lottare in condizioni di inferiorità e riuscire egualmente, con coraggio e impegno, a resistere al più furioso avversario.

Questa volta, invece, i cadetti d'Italia si sono piegati alla sorte avversa e ci sembra che non abbiano saputo infondere nel loro gioco quel-



UNGHIERA B-ITALIA B 2-0 - La mezzala sinistra DUNAI scocca il tiro che darà all'Ungheria il primo goal (Telefoto - l'Unità)

grinta e quello spirito di sacrificio che la situazione richiedeva. Al gioco brillante e bene inteso dei rivali gli azzurri non hanno saputo opporre che una resistenza scialba e priva di mordente. Logico che l'incontro si sia concluso con la netta affermazione dei cadetti d'Ungheria.

Quando al 28' del primo tempo un perfetto scambio di tiro fra i due portieri ha prodotto un'occasione di battere Panetti, è stato il momento di massima tensione della partita. Ma non è stato che il gioco si sia ripreso con la grinta e quello spirito di sacrificio che la situazione richiedeva.

Il gioco brillante e bene inteso dei rivali gli azzurri non hanno saputo opporre che una resistenza scialba e priva di mordente. Logico che l'incontro si sia concluso con la netta affermazione dei cadetti d'Ungheria.

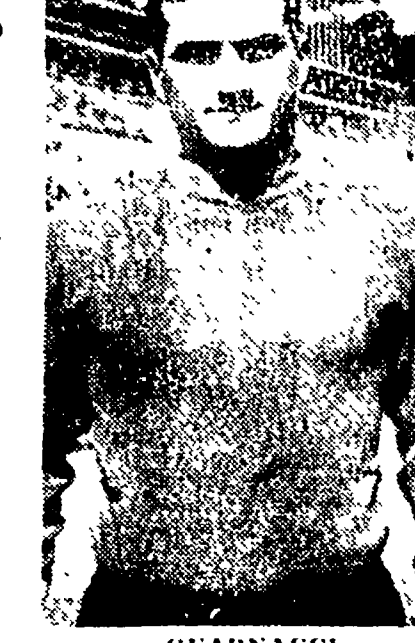
Quando al 28' del primo tempo un perfetto scambio di tiro fra i due portieri ha prodotto un'occasione di battere Panetti, è stato il momento di massima tensione della partita. Ma non è stato che il gioco si sia ripreso con la grinta e quello spirito di sacrificio che la situazione richiedeva.

La cronaca dei 90'

ITALIA B: Panetti; Robotti, Castelletti, Za e G. I. I., Janich, Guarnacci, Mariani, Rosa, Orlando, Campana, Barison. UNGHIERA B: Farago, Dudas, Varhidi, Duhak, Nagy, Borsanyi, Cordas, Orosz, Monstoer, Dunai, Szemesak. ARBITRO: Nicolie (Giugoslavia). REFI: al 28' del primo tempo Dunai; al 1 della ripresa Monstoer. NOTE: Al 9' di gioco è stato espulso Guarnacci. In virtù degli accordi presi fra gli azzurri e i bianchi, il gioco è ripreso con il pallone in mano a Monstoer, che interviene deciso a stroncare una missiva Borsanyi-Dunai, è colpito da Borsanyi e reagisce. E' il 9' stupore, rabbia i cadetti d'Italia.

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 28. - Le città sembra scintillare nella nebbia Budapest è incoloro, ogni il Nepstadion viene fuori all'improvviso. La sua imponente massa prima è annunciata dalla rassicura, ma quando dai tralicci di acciaio che reggono sul campo di gioco le travi per l'illuminazione sembrano dinanzi sospesi nel cielo il mezzogiorno è un annuncio della sera. Bandiere, mische e occhi a punta di spillo sul terreno che si vede come attraverso un velo. Ecco, ecco le squadre. Al piccolo tratto avanzano i cadetti d'Italia e di Ungheria che si schierano per il saluto Cordiale è l'applauso della folla, quindi gli empu. Subito dopo, il gruppone si divide nelle aree. Pestrin vince Mariani, e Monstoer batte la palla. Sono le ore 13.05, da Monstoer a Orosz, a Dunai. Interviene Robotti, rotolando. Fallo Du-



GUARNACCI

d'Italia si sentono cadere le braccia e la partita è rovinata. Dietro contro undici, e Monstoer batte la palla. Sono le ore 13.05, da Monstoer a Orosz, a Dunai. Interviene Robotti, rotolando. Fallo Du-

Negli spogliatoi del Nepstadion

(Dal nostro inviato speciale)

BUDAPEST, 28. - Spogliatoi del Nep Stadion, reparto azzurro. Assommano. Fortemente stesso. Sorridono Puppo e Bianco. L'allenatore dei cadetti d'Italia dice: « Sono contento della partita, e del bel gioco svolto dalla squadra. Indubbiamente, siamo stati dominati dall'espulsione di Guarnacci, reo di un fallo che mi, e non mi, avrebbe potuto giustificare il suo allontanamento dal campo. I cadetti d'Ungheria sono una squadra molto più forte di quella che ci pareva. In tutto, un'attacco con triangolazioni rapide e efficaci. Inoltre sono tirare a rete da tutte le posizioni, al volo, e con tempestività. Guarnacci, spogliato, urla delle tante punizioni che hanno degli spogliatoi del Nep Stadion un elegante salotto, che sembra ancora sotto l'imbraccio della sua espulsione. « Ero stato colpito afferma alle spalle di Borsanyi, durante una azione. Subito dopo, nell'intercambio sul pallone, me lo sono trovato ancora accanto. L'ho spinto con le mani, e subito l'arbitro ha fischiato. Non avrei mai immaginato che da un unico errore potesse scaturire la porta degli spogliatoi ». Barassi, con la solita chiarezza, fa il punto della situazione: « Nessuno attentato per noi, se abbiamo meritato qualcosa, è la sconfitta ». E la sconfitta, che non riusciti di Guarnacci, penso, non saremmo riusciti ad evitare un'umiliazione. I cadetti d'Ungheria ci hanno superato per tecnica, per velocità, per fantasia, per spirito, questo spirito che, mette tutto, purtroppo, ci fa difetto.

Nulla da eccepire, quindi sul risultato e riconoscimento completo del valore dei nostri giocatori. Panetti ci spiega il tragico compito dal pallone lungo la linea di porta, dopo che Monstoer aveva colpito il montante alla sua sinistra. « Non mi sono sentito in rete, ma il pallone è venuto colpito il palo, la palla ha percorso tutta la linea della porta ed è caduta a balzare sul palo opposto, proprio mentre Janich e Castelletti si preparavano per colarlo in annuo. Vi sono riusciti del resto, il quadrilatero ha cambiato quanto affermavano noi sul terreno di gioco, e ha fatto mutare marcia all'arbitro che qui si è arrovato verso il centro del campo dopo aver convalidato il punto ».

E tutto. I cadetti azzurri, i tre quarti in Italia domani con un volo speciale della KML, partendo da Budapest alle ore 9.35. L'appuntamento sarà scalo a Milano alle ore 12.25, ed atterrerà a Roma alle ore 13.55.

ATTILIO CAMORIANO

Oggi, per il G.P. Esposizione del Ciclo e Motociclo

Maspes, Timoner e Pizzali sulla pista del «Palasport»

In occasione della Mostra del Ciclo e del Motociclo che si è inaugurata ieri a Milano, la SIS ha organizzato per oggi una riunione ciclistica che si svolgerà sulla pista del Palasport di Sesto San Giovanni. Parteciperanno i maggiori professionisti: Maspes, Derksen, De Bakker, Sacchi, Pesenti, Lombardi e mezzofondisti Timoner e Pizzali. Sempre nel «Palasport» si svolgeranno tre incontri di basket fra i quali Simmenthal-Cantù.

aveva superato Sirota 6-3, 3-5, 6-2. Domani gli italiani incontreranno gli svedesi. L'incontro sarà dominato da Timoner, con il successo di giocatori locali per 2 a 1 il doppio è stato vinto dai danesi Nielsen-Urlich i quali hanno battuto Davidson-Schmidt per 9-7, 6-3.

Sconfitti a Budapest anche i lottatori. BUDAPEST, 28. - L'incontro di lotta greco-romana Ungheria-Italia si è concluso con la vittoria dei migliori per 7 vittorie su una. Ecco i risultati degli incontri: MEDIO LEGGERI: Benedetti (I) batte Zamboni (U) per 3 a 1; MEDIO PESI: Salsani (I) batte Morsica (U) ai punti; MEDIO-MASSIMI: Gares (I) batte Garza (U) ai punti; MASSIMI: Kozma (I) batte Bulgarelli (U) ai punti; MOSSIMI: Kerec (U) batte Tonacchia (I) ai punti; GALLO: Hodos (I) batte Grassellini (U) ai punti; PIUMA: Kollmann (U) batte Dabbati (I) ai punti; LEGGERI: Poljak (U) - Campione del mondo) batte Trippa (I) ai punti.

Advertisement for Vernaccia wine. Includes text: 'Il miglior vino del mondo', 'CONFEZIONI NATALIZIE', '6 BOTTIGLIE Prima scelta L. 4.000', '6 BOTTIGLIE Extra vecchia L. 5.000'. Also features a small image of a woman's face.

ASCOLTARE E VEDERE CON APPARECCHI DI CLASSE

Advertisement for Telefunken. Includes text: 'Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mendel', 'PARTNER', 'La radio portatile a transistori batteria di lunga durata', 'Funziona ovunque senza nessun allacciamento alla corrente elettrica', 'In montagna al mare in auto'.

Advertisement for Stravei beer. Includes text: 'MI CONOSCETE? NO? PROVATEMI OGGI STESSO NON VI DELUDERO', 'STRAVEI CORA', 'un Vermouth coi fiocchi!', 'ORASIV', 'AVVISI ECONOMICI'.

Advertisement for Endocrine medicine. Includes text: 'ENDOCRINE ESQUILINO', 'SESSUALI', 'CORSA UMBERTO, 504', 'Tel. 671 929 - Ore 8-20 Fiest. 8-13 (Aut. Pref. 7-7-1952 n. 12547)'.

Advertisement for Impermeabili clothing. Includes text: 'Chiedete sempre IMPERMEABILI', 'Salco', 'NAYLON RHODIATOCE', 'SCALA D'ORO', 'Lavabili a secco'.

Advertisement for TTV11 televisions. Includes text: 'TTV11 17 e 21 pollici', 'deflessione 110°', 'cinescopi a lastiera', 'sintonia elettronica con indicatori visivi', 'speciale fluorescenza del video per non sfocare gli occhi'.

Advertisement for Concerto Stereo. Includes text: 'CONCERTO STEREO', 'stereofonia', 'filodiffusione', 'modulazione di frequenza', 'registrazione e riproduzione su nastro magnetico in un unico radiorecettore completo e moderno'.

Advertisement for Partner radio. Includes text: 'PARTNER', 'La radio portatile a transistori batteria di lunga durata', 'Funziona ovunque senza nessun allacciamento alla corrente elettrica', 'In montagna al mare in auto'.